

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
DEL MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

Nella seduta di data 20 dicembre 2022, con inizio alle ore 10:00, alla presenza del Responsabile Amministrativo - dott. Paolo Mattivi e di alcuni collaboratori dell'ente - il Collegio dei Revisori procede all'esame della proposta di bilancio di previsione 2023-2025 dell'Ente, tenuto conto anche della conformità dello stesso alle direttive emanate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019, modificate con deliberazione n.2116 del 25 novembre 2022 in merito al corretto trattamento dei maggiori costi energetici ai fini del rispetto delle direttive stesse.

Il bilancio 2023-2025 è redatto ai sensi della normativa in materia di armonizzazione dei bilanci di cui al D. Lgs. 118/2011, così come previsto dall'articolo 78 bis 1 della L. P. 7/1979.

Il bilancio di previsione, completo di tutte le componenti, è corredato della nota integrativa e degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, in quanto pertinenti.

L'Ente, ai sensi della normativa provinciale, ha predisposto anche il Piano triennale delle attività nell'ambito del quale sono indicati gli obiettivi che si intendono perseguire utilizzando le risorse del bilancio 2023-2025.

Il bilancio di previsione pareggia, in termini di competenza, nell'importo complessivo di Euro 6.393.069,95 nel 2023, Euro 4.389.106,15 nel 2024 e Euro 3.774.500,00 nel 2025.

Il bilancio 2023 pareggia in termini di cassa nell'importo di Euro 7.135.757,79 e riporta previsioni per il fondo iniziale di cassa per complessivi Euro 1.600.000,00. Inoltre non viene applicato l'eventuale avanzo di amministrazione 2022.

Ciò premesso e in relazione all'analisi delle risultanze del quadro generale riassuntivo e dei prospetti collegati, il Collegio dà atto del rispetto del principio degli equilibri di bilancio imposto dalla normativa vigente.

Entrate

Per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente agli importi contenuti nel bilancio finanziario gestionale della Provincia Autonoma di Trento per il 2023-2025.

Nello specifico, per quanto concerne il finanziamento della struttura operativa, nel 2023 sono stati previsti Euro 1.300.000,00 mentre nell'esercizio 2024 Euro 1.100.000,00 e nel 2025 Euro 1.000.000,00.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti provinciali a sostegno degli investimenti nel 2023 ammontano ad Euro 600.000,00, nel 2024 Euro 500.000,00 e nel 2025 Euro 250.000,000.

A partire dal 2023, sono inoltre iscritti stanziamenti relativi al finanziamento della valorizzazione dei palazzi storici di Ala:

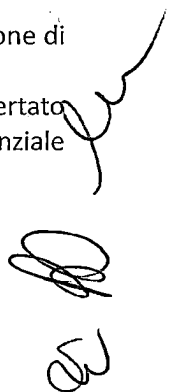
- Parte corrente euro 100.000 annui negli esercizi 2023 e 2024, euro 200.000 nel 2025;
- Parte capitale euro 400.000 annui negli esercizi 2023 e 2024, euro 200.000 nel 2025.

Inoltre nel 2023 sono iscritti Euro 507.201,79 relativi a lavori per investimenti su delega provinciale.

Inoltre, sono previsti finanziamenti per interventi a valere sul PNRR per euro 377.056,00 nel 2023 e 144.606,15 nel 2024, secondo la tempistica del cronoprogramma dei lavori da realizzare.

In merito, il Collegio prende atto che è stato redatto l'apposito prospetto concernente la dimostrazione di corrispondenza tra le assegnazioni a destinazione vincolata e l'utilizzo delle medesime.

Le previsioni 2023 di entrate proprie sono state formulate sulla base dell'importo effettivo accertato nell'esercizio 2022. Tenuto conto dell'importo accertato alla fine di novembre, si prevede in via prudenziale per il 2023 entrate proprie di Euro 1.244.000,00 (di cui euro 1.200.000,00 per la vendita di biglietti).



Secondo la deliberazione n. 1496 del 31 agosto 2015, rubricata "Direttive per la configurazione del nuovo sistema tariffario dei Musei della Provincia Autonoma di Trento", così come modificata dalla determinazione n. 852 del 3 maggio 2019, i Musei devono garantire almeno l'invarianza, rispetto all'ultimo triennio, del grado di copertura dei costi. In merito, il Collegio prende atto che l'indice di copertura stimato risulta per il 2023 del %, , calcolato secondo la nuova metodologia concordata con la Provincia Autonoma di Trento e applicata a decorrere dalla manovra di assestamento del Bilancio di previsione 2022-2024, come indicato nella Nota Integrativa.

Non sono previste entrate per il ricorso a operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa, stabilita nella misura massima di Euro 125.000,00 (anno 2023) come da comunicazione del Servizio Entrate, Finanza e Credito della P.A.T.

Spesa

La spesa viene classificata per competenza nelle seguenti missioni:

Missione	Importo 2023 (Euro)
01 Servizi istituzionali e generali di gestione	247.725,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.969.253,95
20 Fondi e accantonamenti	85.091,00
60 Anticipazioni finanziarie	129.000,00
99 Servizi per conto terzi	962.000,00
Totale Euro	6.393.069,95

Spesa per l'acquisto di beni e servizi

Per l'anno 2023 l'importo delle spese risulta essere pari ad Euro 771.300,00 al netto delle spese istituzionali e commerciali, inferiore rispetto al limite massimo del 2019 pari a 776.640,68. Tale importo rappresenta il limite massimo per le previsioni degli anni successivi, che verranno rispettate in quanto stanziare per complessivi Euro 719.939,60 per gli anni 2024 e 2025.

In merito, il Collegio osserva che l'Ente ha sottratto, ai fini del confronto con l'annualità 2019, i maggiori oneri energetici dalla spesa per acquisto di beni e servizi per il funzionamento, in conformità con la deliberazione n. 2116 del 25 novembre 2022.

Spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

I prospetti predisposti dal Museo in merito alla spesa afferente l'acquisto di arredi rilevano una spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 ridotta del 50% pari a Euro 53.709,38. La spesa del 2023 dovrà essere assunta entro questo limite.

Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili, approvvigionamento di beni e servizi, nonché utilizzo degli strumenti di sistema

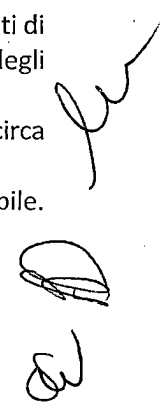
Con riferimento alle spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili, nonché l'utilizzo degli strumenti di sistema, il Collegio raccomanda all'Ente di attenersi alle direttive imposte dalla Provincia, avvalendosi degli istituti approntati dalla medesima per l'intero settore pubblico provinciale.

Il Collegio viene quindi informato circa l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia, e circa l'implementazione (obbligatoria) degli interventi di carattere trasversale previsti.

Tali attività saranno oggetto di controllo nelle verifiche periodiche sulla gestione amministrativo-contabile.

Spese per il personale e compensi ai componenti degli organi

La spesa per il personale dipendente è sostenuta direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.



Il Museo dovrà attenersi al rispetto dei limiti previsti per i compensi ai componenti degli organi come peraltro dettato con deliberazione di Giunta Provinciale.

Spese per collaborazioni

Le direttive provinciali prevedono che la spesa per le collaborazioni non dovrà essere superiore rispetto alla spesa per l'anno 2019 (dettato con deliberazione di Giunta Provinciale).

Spese discrezionali e spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

Le spese di natura discrezionale risultano, per l'anno 2023, pari a Euro 2.025,00, rispettando quindi la riduzione del 30% del valore medio del triennio 2008-2010 pari a Euro 2.025,00. Per gli anni 2024 e 2025 l'importo di tali spese è stato previsto in Euro 2.025,00 imputatati al capitolo 371 e 372.

Per quanto concerne le spese di natura discrezionale ritenute indispensabili si raccomanda di assumere gli impegni per tale tipologie di spesa secondo criteri di sobrietà.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L. P. n. 23/1990, si rileva che il Museo non prevede nuovi affidamenti afferenti attività non obbligatoria.

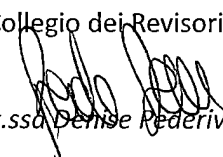
Anche per quanto concerne gli incarichi ritenuti indispensabili si raccomanda di assumere gli impegni per tale tipologia di spesa secondo criteri di sobrietà.

Le considerazioni sopra esposte fondano il parere del Collegio dei revisori che conseguentemente attesta la conformità della proposta di bilancio di previsione dell'Ente 2023-2025 alle direttive emanate dalla Giunta Provinciale.

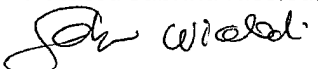
La seduta si chiude alle ore 12:30 con la stesura del presente verbale.

Trento, 20 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori


Dott.ssa Denise Pederiva

Dott.ssa Sabrina Nicolodi


Dott. Mauro Angeli

